

TRIBUNALE CIVILE DI MATERA

o o o o o o o

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO Procedura esecutiva immobiliare n. 208/1997

Il sottoscritto **Avv. Francesco Paolo CHITA** con studio in Montalbano Jonico (MT) al Corso Carlo Alberto n. 28, Tel. e Fax 0835/59.34.57 - PEC: chita0871@cert.avvmatera.it in qualità di Professionista Delegato alla vendita come da **ordinanza del 18.06.2019 (VERBALE UDIENZA 19.11.2024)** nel procedimento di espropriazione **immobiliare n. 208/1997**, al fine di procedere alle operazioni di vendita dei beni immobili facenti parte del compendio pignorato di seguito descritti

AVVISA

che il giorno **20.05.2025** alle ore **15:45** dinanzi a sé e nei locali del TRIBUNALE di MATERA – Via A. Moro (**Piano 1° - aula "B"** - Sala Aste Telematiche) procederà alla vendita senza incanto dei beni immobili relativi al giudizio di espropriazione sopra indicato:

LOTTO n. 2

| | | |
|---|---|------------------|
| PREZZO BASE | € | 28.125,00 |
| OFFERTA MINIMA | € | 21.093,75 |
| offerta in aumento in caso di gara ex art. 573 non inferiore a | € | 600,00 |

CAUZIONE NON INFERIORE AL 10% DEL PREZZO OFFERTO

Proprietà piena unità immobiliare

Categoria: LOCALE

Quota e tipologia del diritto: piena proprietà 1000/1000

Identificato al catasto Urbano: Comune di VALSINNI (MT) - Via Papa Giovanni XXIII

foglio 10, part. 872, sub. 1, cat. C/1, Classe 2, Cons. 236 mq., Rend. € 2.388,92

DESCRIZIONE GENERALE

Locale con una superficie di 236 mq. così distribuita: un ampio locale, n. 2 bagni e n. 2 locali deposito. Circa la legittimità urbanistica, detta unità immobiliare è consona alla concessione edilizia post edificazione (**Concessione Edilizia prot. n. 3389 del 24.07.1984**).

Concessione edilizia:

Prot. n. 3399 del 24.07.1984 – Prat. Edilizia n. 51 del 1983, Reg. n. 552 Albo Pretorio Comunale.

STATO DI POSSESSO: Libero

ACCESSI: Strada pubblica



PRECISAZIONI C.T.U.

"La planimetria catastale risulta essere diversa da quella riportata nella richiesta di Concessione innanzi riportata, in quanto in planimetria il lato est dell'immobile risulta come linea spezzata mentre in realtà è una linea dritta. E' pertanto necessario correggere tale difformità e riportare la correzione in Catasto".

LOTTO n. 3

PREZZO BASE € **14.625,00**

OFFERTA MINIMA € **10.968,75**

offerta in aumento in caso di gara ex art. 573 non inferiore a € **300,00**

CAUZIONE NON INFERIORE AL 10% DEL PREZZO OFFERTO

Proprietà piena unità immobiliare

Categoria: ABITAZIONE

Quota e tipologia del diritto: piena proprietà 1000/1000

Identificato al catasto Urbano: Comune di VALSINNI (MT) Via Papa Giovanni XXIII

foglio 10, part. 872, sub. 2, cat. A/2, Classe 2, Cons. 7 vani, Rend. € 295,36 - piano terra

DESCRIZIONE GENERALE

Appartamento sovrastante l'immobile descritto al LOTTO n. 2, superficie calpestabile di mq. 105 circa così ripartita: ingresso soggiorno, tre vani letto, cucina, n. 2 bagni, un corridoio e un ripostiglio; corredata da n. 2 balconi della superficie di mq. 15 circa e di una veranda antistante la porta di ingresso. L'abitazione è servita di impianto idrico, fognante, elettrico e di riscaldamento autonomo. Confrontando la planimetria catastale con lo stato dei luoghi si evidenzia una diversa distribuzione degli spazi interni e una diminuzione della superficie totale a beneficio di un vano scala che consente l'accesso al piano superiore.

Accertata la presenza di Concessione relativa alla sopraelevazione del fabbricato in descrizione (**Concessione Edilizia prot. n. 3389 del 24.07.1984**) è emersa una diversa distribuzione interna dei locali e un diverso posizionamento del vano scala; **difformità che potranno essere sanate**, come da comunicazione prot. n. 1735 del 12.04.2012 del Responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Valsinni (MT).

Concessione edilizia:

Prot. n. 3399 del 24.07.1984 – Pratica Edilizia n. 51 del 1983, Reg. n. 552 Albo Pretorio Comunale.

STATO DI POSSESSO: Libero

ACCESSI: Strada pubblica

PRECISAZIONI C.T.U.

"Accertata la presenza di Concessione relativa alla sopraelevazione del fabbricato in descrizione (Concessione Edilizia prot. n. 3389 del 24.07.1984) è emersa una diversa distribuzione interna dei locali e un diverso posizionamento del vano scala; difformità che potranno essere sanate, come



da comunicazione prot. n. 1735 del 12.04.2012 del Responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Valsinni."

LOTTO n. 4

| | | |
|---|---|-----------------|
| PREZZO BASE | € | 8.000,00 |
| OFFERTA MINIMA | € | 6.000,00 |
| offerta in aumento in caso di gara ex art. 573 non inferiore a | € | 160,00 |

CAUZIONE NON INFERIORE AL 10% DEL PREZZO OFFERTO

Proprietà piena unità immobiliare

Categoria: ABITAZIONE

Quota e tipologia del diritto: piena proprietà 1000/1000

Identificato al catasto Urbano: Comune di VALSINNI (MT) Via Papa Giovanni XXIII

foglio 10, part. 872, sub. 3, piano 1° e 2° in costruzione

DESCRIZIONE GENERALE

Trattasi di costruzione allo stato rustico rappresentata da un primo piano e una mansarda. Il primo piano ha superficie calpestabile di mq. 106 a cui si aggiunge un balcone di mq. 11 circa. Come per l'appartamento descritto al LOTTO n. 3, anche in questo caso la distribuzione interna dei locali nonché il vano scala risultano differire rispetto al progetto approvato, rilevando per l'appartamento una superficie utile maggiore rispetto ai 18 mq. approvati da progetto, a discapito di una superficie destinata a balcone. All'interno dell'immobile è inoltre posizionata una scala di accesso alla mansarda non prevista nelle planimetrie del progetto approvato.

La mansarda, edificata in abuso, ha superficie calpestabile di mq. 85 circa a cui si aggiunge un terrazzo di mq. 65 circa. **Trattandosi di abuso, non risulta possibile una sanatoria in quanto la copertura della mansarda ha una pendenza maggiore del 35%, pendenza che comporta un aumento di volumetria non sanabile, stando quanto riporta la comunicazione del Responsabile ufficio tecnico del Comune di Valsinni. Alla luce di quanto appena detto, l'edificato descritto dovrà essere abbattuto.**

Concessione edilizia:

Prot. n. 3399 del 24.07.1984 – Pratica Edilizia n. 51 del 1983, Reg. n. 552 Albo Pretorio Comunale.

STATO DI POSSESSO: Libero

ACCESSI: Strada pubblica

PRECISAZIONI C.T.U.

"Come per l'appartamento descritto al LOTTO n. 3, anche in questo caso la distribuzione interna dei locali nonché il vano scala risultano differire rispetto al progetto approvato; rilevando per l'appartamento una superficie utile maggiore rispetto ai mq. 18 approvati da progetto, a discapito di una superficie destinata a balcone".



LOTTO n. 13

PREZZO BASE € 8.000,00
OFFERTA MINIMA € 6.000,00
offerta in aumento in caso di gara ex art. 573 non inferiore a € 160,00

CAUZIONE NON INFERIORE AL 10% DEL PREZZO OFFERTO

Proprietà piena unità immobiliare

Categoria: ABITAZIONE

Quota e tipologia del diritto: piena proprietà 1000/1000

Identificato al catasto Urbano: Comune di VALSINNI (MT) Località Orga

foglio 10, part. 1654, sub. 5, piano 1° e 2° in costruzione

DESCRIZIONE GENERALE

Appartamento in corso di costruzione con una superficie di mq. 92 circa a cui deve essere sottratta una superficie in abuso di mq. 8 tratteggiata in planimetria; corredato da n. 2 balconi della superficie complessiva di mq. 12 circa.

STATO DI POSSESSO: Libero

ACCESSI: Strada pubblica

PRECISAZIONI C.T.U. - Per lotto 11, 12 e 13 vedi pagina 35 ctu

LA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA TRE LOTTI

Detti immobili fanno parte di una palazzina (fot. n.15-16) a seguito di Concessione Edilizia n.4/85 del 09.02.90.

Dal confronto degli elaborati grafici approvati con lo stato dei luoghi sono state rilevate difformità.

Dette difformità riguardano tutte e quattro le unità immobiliari oggetto di valutazione e precisamente:

Il locale garage in catasto così distinto:

| Fg. | part.IIa | sub | categoria |
|-----|----------|-----|-------------------------|
| 10 | 1654 | 3 | in corso di costruzione |

è difforme dal progetto approvato poiché non è stata posta in opera una scalinata che doveva esse posta sul suo lato sinistro

Il locale garage in catasto così distinto:

| Fg. | part.IIa | sub | categoria |
|-----|----------|-----|-------------------------|
| 10 | 1654 | 4 | in corso di costruzione |

è difforme dal progetto approvato per la mancanza di scalinata per accesso alla part.IIa n. 1526.

L'appartamento in catasto così descritto

| Fg. | part.IIa | sub | categoria | piano |
|-----|----------|-----|-----------|-------|
|-----|----------|-----|-----------|-------|



10 1654 5 in corso di costruzione 1° e 2°

è difforme poiché il piano terra è privo di balcone posizionato in progetto approvato sul suo lato est e sul lato sud è privo di scalinata che avrebbe permesso l'accesso alla part.IIa n. 1526, mentre per quel che riguarda il primo piano lo stesso risulta privo di balconata nella parte sud dell'appartamento mentre la superficie del balcone in progetto posizionato nella parte nord, in parte rimane balcone in parte è stata tompagnata realizzando un volume maggiore di quello autorizzato, in parte non è stato edificato.

E' stata edificata una scala esterna che attualmente serve un appartamento intestato a terzi e il locale mansarda edificato inabuso.(Fot. n.16 e 20)

In funzione di tanta difformità il Responsabile del Servizio del Comune di Valsinni, a seguito di mia richiesta comunicò che:

- sono sanabili le distribuzioni dei locali interni, la variazione prospettica e la scala esterna, previo deposito dei calcoli presso l'Ufficio del Territorio;

- non sono sanabili gli aumenti di volumi realizzati,

e pertanto, per regolarizzare la situazione di abuso è necessario:

richiedere variante per la distribuzione interna dei locali, variante prospettica e variante per la realizzazione di scala esterna,

Abbatte il locale mansarda perché è da ritenersi aumento di volume; in conseguenza dell'abbattimento della mansarda, la scala esterna non è più necessaria. Per la regolarizzazione della stessa deve provvedere il proprietario dell'appartamento servito.

ristrutturare il primo piano eliminando quel volume ottenuto con la tompagnatura di una parte del balcone e portando i luoghi così come riportati in planimetria allegata.

Detta situazione è sanabile e per la definizione della pratica in sanatoria necessitano le seguenti operazioni e relativi costi:

| | |
|--|------------|
| - per progettazione e direzione lavori | €.2.500,00 |
| - calcoli statici | 1.000,00 |
| - relazione fine lavori | 500,00 |
| - collaudo | 1.500,00 |
| - agibilità | 1.500,00 |
| - accatastamento | 1.000,00 |

per un totale di €8.500,00 circa.

A tanto deve aggiungersi la richiesta e il conseguente l'Attestato di Certificazione Energetica per un costo di €250,00

Necessita inoltre la spesa di abbattimento della mansarda costruita in abuso, la quale calcolata sinteticamente ammonta a non meno di €10.000,00= e la spesa per la ricostruzione del tetto o in sostituzione di lastrico solare.

Gli immobili sono meglio descritti nella relazione del C.T.U. depositata in atti, visionabile presso lo studio del Professionista Delegato e sui siti internet www.asteanunci.it, www.asteavvisi.it, www.tribunale.matera.giustizia.it, www.pvp.giustizia.it

oooooooo



- Le unità immobiliari **non sono occupate; ad ogni modo eventuali occupazioni** devono comunque intendersi temporanee in quanto, in caso di aggiudicazione o assegnazione, con provvedimento non impugnabile del G.E. dovranno essere rilasciate nella piena disponibilità dell'acquirente;
- si evidenzia per tutti i **lotti**:

VINCOLI ED ONERI GIURIDICI

Trascrizioni:

Art. 8903 R.G./486 R.P. - ipoteca a favore di CASSA RURALE ARTIGIANA DI COLOBRARO E VALSINNI – **(lotto 1)**

Art. 8760 R.G./772 R.P. - ipoteca giudiziale a favore di Banca Meridiana – **(lotti 1-2-3-4)**

Art. 840 R.G./173 R.P. - ipoteca legale a favore di Ritrimat – **(lotti 1-2-3-4-11-12-13)**

Art. 8462 R.G./7336 R.P. – sequestro conservativo a favore di S. L. **(lotti 1-2-3-4)**

Art. 8889 R.G./7291 R.P. - pignoramento a favore di BANCA POPOLARE DEL MATERANO – **(lotti 1-2-3-4-11-12-13)**

Art. 14011 R.G./885 R.P. - ipoteca a favore di CASSA RURALE ARTIGIANA DI COLOBRARO E VALSINNI – **(lotto 2)**

Art. 5623 R.G./463 R.P. - ipoteca giudiziale a favore di BANCA DI CREDITO COOP. DI COLOBRARO E VALSINNI – **(lotti 11-12-13)**

Art. 7847 R.G./6801 R.P. – sequestro conservativo a favore di S. L. **(lotti 11-12-13)**

- che, trattandosi di vendita forzata e non di vendita negoziale, non risulta allegata la certificazione energetica prevista dal D.Lgs. n. 192/2005 e successive modifiche, né il relativo attestato. **Gli eventuali costi per l'acquisizione dell'ACE sono posti a carico dell'aggiudicatario.**

oooooooooooo

Gli interessati potranno visionare gli immobili posti in vendita facendone richiesta scritta al sottoscritto tramite il *Portale delle vendite pubbliche* di cui si dirà in seguito e la visita si svolgerà entro i successivi 15 giorni.

OPERAZIONI DI VENDITA

Le operazioni di vendita ed ogni attività propedeutica e correlata avverranno nelle forme della vendita sincrona mista di cui all'art. 22 D.M. 26-02-2015 n°32.

Le offerte di acquisto potranno essere presentate sia in via cartacea che in via telematica.

Il gestore della vendita telematica sarà la società EDICOM FINANCE srl con sede in Piazzetta Amleto Sartori n. 18 Padova (titolare del portale raggiungibile dal sito www.garavirtuale.it)

OFFERTE DI ACQUISTO e AGGIUDICAZIONE

1) Gli offerenti dovranno depositare presso lo Studio del professionista delegato sito in Montalbano Jonico (MT) al Corso Carlo Alberto n. 28, **entro le ore 12:00 del giorno precedente l'asta**, offerta di acquisto in bollo da € 16,00. Sulla busta dovrà essere indicato il nome di chi deposita materialmente l'offerta – che potrà essere anche persona diversa dall'offerente- del Professionista delegato, la data della vendita.

L'offerta dovrà contenere:

- cognome e nome dell'offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale o partita IVA, domicilio e residenza, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile, recapito telefonico e, in caso di persona fisica coniugata, il regime patrimoniale prescelto, con



indicazione delle generalità del coniuge, con accluse copie fotostatiche del documento di identità (in corso di validità) e del tesserino di codice fiscale dell'offerente ed eventualmente del coniuge in caso di regime di comunione dei beni; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge non offerente partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 cod. civ. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

- nell'ipotesi in cui l'offerente agisca quale legale rappresentante di altro soggetto, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la partita IVA o il codice fiscale, accludendone fotocopia, nonché produrre (all'udienza) il certificato della Camera di Commercio dal quale risultino i poteri conferiti all'offerente, ovvero la procura o l'atto di nomina che ne giustificano l'offerta, risalente a non più di tre mesi. Nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato, originale della procura speciale o copia autentica della procura generale;
- l'offerente dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Matera ai sensi dell'art. 582 c.p.c. In mancanza, le notificazioni e le comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale di Matera;
- i dati identificativi del bene per il quale è proposta l'offerta;
- il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base) a pena di esclusione, il tempo ed il modo di pagamento ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.
- il termine di versamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri tributari, diritti e spese conseguenti alla vendita non potrà essere superiore a **90 giorni** dall'aggiudicazione;
- l'importo della **cauzione** prestata che non potrà essere inferiore al **10% del prezzo offerto**;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

2) L'offerta di acquisto potrà essere presentata da qualsiasi soggetto, escluso il debitore, personalmente o a mezzo di procuratore legale munito di procura speciale; i procuratori legali possono fare offerte anche per persone da nominare.

3) L'offerta debitamente sottoscritta, dovrà essere corredata da assegno circolare non trasferibile intestato alla: Proc. Esec. **n° 208/1997 R.G.E. Trib. MT**, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto, mentre in caso di mancata aggiudicazione gli assegni circolari depositati unitamente alle offerte verranno restituiti immediatamente dopo la gara a coloro che non saranno risultati aggiudicatari.

OFFERTA CON MODALITA' TELEMATICA

L'offerente che intenda partecipare ad una vendita con tali modalità dovrà presentare l'offerta con modalità telematica accedendo al Portale delle Vendite Pubbliche che si raggiunge alternativamente all'indirizzo: www.pvp.giustizia.it; www.portalevenditepubbliche.giustizia.it.

L'offerta dovrà essere trasmessa, ai sensi dell'art. 12 D.M. 31/2015 mediante apposita "*casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica*" che può essere richiesta al gestore della vendita telematica dalla persona fisica o giuridica che intende formulare l'offerta e le cui credenziali di accesso sono rilasciate dal gestore stesso, previa identificazione del richiedente. In alternativa l'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa ai sensi dell'art. 12 co. 5 D.M. 32/2015, a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche se priva dei requisiti della "*casella di posta elettronica certificata per la vendita*".



La stessa deve contenere tutte le notizie di cui al precedente punto 1) l'indirizzo della casella PEC utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26/02/2015 n° 32, l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26/02/2015 n° 32 e deve essere corredata della documentazione innanzi indicata, tra cui la prova del deposito della cauzione che deve essere versata mediante l'accredito a mezzo bonifico bancario sul conto corrente del gestore acceso presso la banca Sella spa, avente le seguenti coordinate: IBAN IT02A0326812000052914015770. Detto accredito deve avere luogo **almeno 5 giorni** prima della scadenza del termine entro il quale possono essere proposte offerte di acquisto; per ragioni di segretezza dell'offerta, il bonifico dovrà riportare, quale causale, esclusivamente la dicitura "**cauzione**", senza alcun riferimento alla procedura, al Tribunale, al professionista delegato né ad altro elemento che connoti la procedura.

Gli esiti della verifica dell'avvenuto versamento delle cauzioni saranno comunicati all'operatore di sala d'asta o al professionista delegato non prima di 180 minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

Il presentatore dell'offerta telematica deve inserire nell'offerta i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha preventivamente proceduto al versamento della cauzione, pari al 10% del prezzo, nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene posto in vendita.

Lo stesso, deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (tramite bonifico bancario o carta di credito).

4) Le offerte di acquisto non sono efficaci se pervengono oltre il termine indicato, se sono inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. Entro l'orario di scadenza previsto dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna, in caso di offerta telematica.

Si rinvia, comunque, alle informazioni dettagliate contenute nel manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica, disponibile sul Portale dei Servizi Telematici.

5) L'offerta presentata è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e comunque per almeno **90 giorni** dalla sua presentazione, salvo i casi indicati nell'art. 571 c.p.c.

6) Il **Giorno 20.05.2025 alle ore 15:45** dinanzi al sottoscritto professionista delegato, nei locali del TRIBUNALE di MATERA – Via A. Moro (**Piano 1° - aula "B"** - Sala Aste Telematiche) con la partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte *on-line* e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte comparando personalmente, saranno aperte le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista ed esaminate unitamente a quelle analogiche.

Nel caso di più proposte valide, si procederà alla gara tra gli offerenti (presenti personalmente e *on-line*) sulla base dell'offerta più alta ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c.. Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di 180 secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a:

€ **600,00 lotto 2 (lotto 2)**

€ **300,00 lotto 3 (lotto 3)**

€ **160,00 lotto 4 (lotto 4)**

€ **160,00 lotto 13 (lotto 13).**



I rilanci effettuati in via telematica saranno riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita, così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica.

Il termine di 3 (tre) minuti per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal professionista, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta.

I beni verranno definitivamente aggiudicati a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Se non si procederà all'espletamento della gara per mancanza di adesione degli offerenti, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente. In caso di offerte al medesimo prezzo, il bene verrà aggiudicato a favore di colui che avrà prestato la cauzione maggiore; in caso di cauzioni di uguale valore, all'offerente che avrà indicato il minor termine per il pagamento del saldo del prezzo; nel caso in cui sia stato indicato lo stesso termine per il pagamento del saldo del prezzo, all'offerente che avrà depositato per primo l'offerta.

7) L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento del saldo del prezzo entro il termine indicato nell'offerta e comunque non oltre 90 giorni dall'aggiudicazione. Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita, la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale che sono a carico dell'aggiudicatario, dovranno essere versate nel termine stabilito per il versamento del saldo prezzo in misura forfettaria pari al 15% del prezzo di aggiudicazione. Nel caso detta somma dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla nella misura che gli verrà comunicata dal professionista delegato entro 15 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, atteso che quanto pagato verrà imputato prima alle spese e poi in conto prezzo di aggiudicazione, salvo restituzione di eventuale eccedenza all'esito del rendiconto degli esborsi effettivi. Tutte le somme di cui innanzi saranno versate, a mezzo assegno/i circolare/i intestato/i alla procedura esecutiva n. 208/1997 R.G.E. trib. MT oppure saranno eventualmente versate dall'aggiudicatario sul c/c che verrà intestato alla procedura esecutiva (R.G. 208/1997) ed aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro presente all'interno del Palazzo di Giustizia le cui coordinate bancarie saranno rese note nei termini previsti.

In caso di inadempimento, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario e pronunciata la perdita della cauzione.

8) Nel caso in cui l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo del prezzo, faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal delegato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva. L'aggiudicatario dovrà quindi consegnare al delegato, l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione e di ricevuta di avvenuta registrazione dell'atto. Contestualmente alla presentazione del decreto sottoscritto per la trascrizione, il delegato presenterà al Conservatore dei Registri Immobiliari anche la nota di iscrizione di ipoteca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c., il delegato nel predisporre la minuta del decreto di trasferimento da sottoporre alla firma del Giudice dell'Esecuzione, inserirà la seguente dizione: "rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del



*bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di euro-----
-----da parte di-----a fronte del contratto di mutuo a rogito-----del-----rep.-----
---e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di
primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che,
conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c. è fatto divieto al Conservatore dei RR.II. di
trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata
nota". In caso di revoca dell'aggiudicazione, e sempre che l'istituto mutuante ne abbia fatto
espressa richiesta con atto ritualmente depositato in cancelleria e trasmesso in copia al
delegato, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all'Istituto di credito senza
aggravio di spese per la procedura.*

9) In caso di mancata esenzione da parte dell'aggiudicatario, il custode procederà alla liberazione dell'immobile dai terzi occupanti, con spese a carico dell'aggiudicatario.

10) Tutte le attività che a norma degli art. 571 e segg. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o a cura del Cancelliere, saranno eseguite dal professionista delegato **Avv. Francesco Paolo CHITA presso il suo studio in Montalbano Jonico (MT) al Corso Alberto n. 28** ovvero dal Gestore della Vendita Telematica presso la sala d'asta allestita all'interno del Tribunale di Matera.

11) L'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente all'ordinanza di delega alle vendite, sul sito internet www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it e sul sito ufficiale del Tribunale www.tribunale.matera.giustizia.it e www.pvp.giustizia.it

Condizioni della vendita

- 1) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata negli elaborati peritali, che devono intendersi qui per intero richiamati e trascritti; quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, comma quinto e 40, comma sesto della legge n° 47/85 e successive modificazioni ed integrazioni. Gli oneri per l'eventuale condono edilizio e le spese tecniche conseguenti saranno a carico dell'aggiudicatario.
- 2) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi e vincoli.
- 3) La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.
- 4) La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti da eventuali necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso da parte dell'aggiudicatario per la visita, non potranno dar



luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

- 5) Le informazioni sul regime fiscale cui è assoggettata la vendita saranno fornite dal professionista delegato.
- 6) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura e spese della procedura.
- 7) **Saranno a carico dell'aggiudicatario i costi relativi all' acquisizione della certificazione energetica** (ACE) di cui al D.lgs. 192/2005 come modificato dal D.lgs 3 marzo 2011 entrato in vigore il 29.03.2011.

PUBBLICAZIONE DELLE VENDITE

Il testo del presente avviso di vendita sarà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche unitamente a tutta la documentazione necessaria secondo le specifiche tecniche previste sullo stesso portale, **almeno 50 giorni prima della udienza di vendita**. Lo stesso sarà disponibile per la consultazione sul sito internet www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it, www.pvp.giustizia.it, www.tribunale.matera.giustizia.it nonché sui principali siti internet immobiliari privati (es. *casa.it*; *e-bay annunci*; *secondamano*; *idealista.it*; *bakeka.it*; *immobiliare.it*) tramite il servizio gestionale aste, almeno 45 giorni prima del giorno fissato per l'esame delle offerte.

Estratto del presente avviso sarà pubblicato sul quindicinale "*Rivista delle Aste Giudiziarie*" almeno 45 giorni prima della vendita, nella pagina periodica dedicata agli annunci del Tribunale o della Corte di Appello, se previste;

L'avviso di vendita sarà inviato ai residenti della località in cui sono ubicati gli immobili attraverso il servizio "*Posta Target*" e comunicato ai creditori almeno 45 giorni prima della vendita.

Maggiori informazioni potranno acquisirsi presso lo Studio dell'Avv. Francesco Paolo CHITA in Montalbano Jonico (MT) al Corso Alberto n. 28 - tel. e fax 0835/59.34.57 - cell. 328.16.38.323.

Montalbano Jonico 12.02.2025

Il Professionista Delegato
Avv. Francesco Paolo CHITA

